



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Giunta Comunale N.17 DEL 29/01/2025

OGGETTO:

Art. 140 del D.Lgs n.36/2023 – Lavori di pronto intervento per pulizia lungomare C. Garufi dalla sabbia portata dalla mareggiata di giorno 17 e 18 /1/2025, e grate raccolta acque piovane. Provvedimento Area Tecnica n. 1 del 18/1/2025. Proposta per il Consiglio Comunale di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 191 comma 3, e 194 comma 1 lett. e) del D.lgs. 267/2000.

Premesso che:

- nei giorni 17 e 18 Gennaio 2025 si sono abbattute sulla riviera Ionica delle forti mareggiate e piogge torrenziali, caratterizzati da forti venti, che hanno causato danni al nostro territorio comunale;
- a causa delle su citate avverse condizioni meteo in data 16/1/2025 con Ordinanza Sindacale n. 5 si è reso necessario attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.);

Visto l'allegato processo verbale di somma urgenza redatto ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. n. 36/2023 dal Responsabile del II Servizio in data 18/01/2025 dal quale si evince la necessità e l'urgenza di provvedere al pronto intervento per la pulizia della sabbia del Lungomare C. Garufi, le grate raccolta acque piovane, i bocchettoni degli scarichi, per evitare grave pericolo alla circolazione veicolare e pedonale;

Preso atto che le circostanze di somma urgenza non consentivano alcun indugio per cui, con l'allegato ordine di servizio Provv. n. 1 del 18/1/2025 il Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. n. 36/2023, ha disposto un intervento di somma urgenza Lavori di pronto intervento per pulizia lungomare C. Garufi dalla sabbia portata dalla mareggiata di giorno 17 e 18 /1/2025, e grate raccolta acque piovane, incaricando la Ditta Aiello Antonino & C. s.n.c. di Aiello Adriano Gregorio con sede in Furci Siculo (ME) - Via Garibaldi n. 9 - P. Iva 03662050834;

Visto:

- l'art. 140, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di urgenza, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00 o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

- l'art. 140, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che l'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice ad uno o più operatori economici individuati dal Responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente;

Considerato che:

- per il carattere urgente ed indifferibile dell'intervento non è stato possibile adottare preventivamente il relativo impegno di spesa;
- non è stato possibile fronteggiare l'urgenza direttamente con il personale in servizio presso questo Ente;
- il prezzo delle prestazioni ordinate è stato definito contestualmente con la ditta affidataria ai sensi dell'art. 140 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
- la stessa Ditta è stata in grado di intervenire prontamente ed in tempi rapidi impiegando mezzi, attrezzature proprie e risorse umane;
- ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.lgs. n.36/2023, il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente **compila entro 10 giorni dall'ordine** di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette unitamente al verbale di somma urgenza alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa ed all'approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dagli artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Vista la perizia giustificativa dei lavori de quo redatta dal Responsabile del Procedimento in data 27/1/2025, ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.lgs. 36/2023, allegata al presente provvedimento per l'importo presuntivo, in € 38.000,00;

Visto il contenuto dell'art. 191, comma 3, del D.lgs. 267/2000 nel testo modificato dalla legge n. 213 del 7.12.2012 e poi modificato dall'art. 1, comma 901, della legge n. 145/2018, che così dispone: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lett. e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro trenta giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare;

Considerato che con la succitata modifica, viene abrogato il riferimento all'insufficienza delle risorse finanziarie per giustificare l'avvio delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti dai lavori pubblici di somma urgenza;

Dato atto che entro il termine di venti giorni dalla data dell'ordinazione dei lavori fatta dalle ditte interessate, ed avvenuta in data 18/01/2025, la Giunta comunale ha l'onere, su proposta del Responsabile del procedimento, di sottoporre al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194 comma 1 lett. e) del D.lgs. 267/2000, prevedendo la relativa copertura nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Ritenuto che:

- occorre procedere alla regolarizzazione della spesa riguardante il disposto intervento di somma urgenza e provvedere all'assegnazione delle risorse disponibili per la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, e quindi per l'importo di € 38.000,00;
- dall'analisi del verbale di somma urgenza nonché della perizia giustificativa redatta dal Responsabile del Procedimento si evince che i lavori sono stati quelli necessari alla eliminazione del pericolo sulla viabilità veicolare e pedonale e quindi del rischio di danni certi per l'Ente;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 Dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. Serie generale n.2 del 3/1/ 202, con il quale è stato differito al 28/02/2025 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151 comma 1 del TUEL;

Considerato pertanto che:

- ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 74 del D.lgs.23/06/2011 n. 118 introdotto dal D.lgs. 10/08/2014 n. 126, e del punto 8 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, gli enti, essendo autorizzato l'esercizio provvisorio, gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio. Nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese suddette per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio di bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello, qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Considerato che la suddetta spesa si è resa necessaria al fine di scongiurare problemi di relativi alla circolazione veicolare e danni patrimoniali all'Ente e che la stessa non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

Considerato che con la nuova contabilità armonizzata (D.lgs. 118/2011), integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014) decorrono le nuove regole dell'esercizio provvisorio che prevedono che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale 2024/2026 per l'annualità 2025;

Considerato pertanto che la spesa de quo trova copertura nell'annualità 2025 del bilancio di previsione 2024/2026 approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 30.07.2024;

Visto il bilancio di previsione 2025/2027 in corso di approvazione;

Considerato che in questo Ente non è stato attivato il PEG (Piano esecutivo di gestione);

Acquisiti il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile con attestazione di copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 49, 147 comma 2 lett. c) e 147 bis (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett. d del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012) del D.lgs. 267/2000;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Propone che la Giunta Comunale

Deliberi

1. Di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa:

- dell'allegato ordine di servizio Provv. n. 1 del 18/1/2025 con il quale il Responsabile dell'Area tecnica, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. n. 36/2023, ha disposto un intervento per Lavori di pronto intervento per pulizia lungomare C. Garufi dalla sabbia portata dalla mareggiata di giorno 17 e 18 /1/2025, e grate raccolta acque piovane incaricando la Ditta Aiello Antonino & C. s.n.c. di Aiello Adriano Gregorio con sede in Furci Siculo (ME) - Via Garibaldi n. 9 - P. Iva 03662050834;
- dell'allegata la perizia giustificativa dei lavori de quo redatta dal Responsabile del Procedimento in data 27/1/2025, ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.lgs. 36/2023, allegata al presente provvedimento per l'importo presuntivo, in quanto i lavori non sono stati ancora completati, di € 38.000,00;

2. Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica l'adozione dei conseguenti e necessari provvedimenti;

3. Di sottoporre al Consiglio comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. 267/2000, per l'importo complessivo di € 38.000,00 prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

- 4. Di dichiarare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991, il presente provvedimento immediatamente esecutivo, allo scopo di procedere tempestivamente alla regolarizzazione della spesa.

Il Proponente il Sindaco
Dott. Matteo Giuseppe Francilia